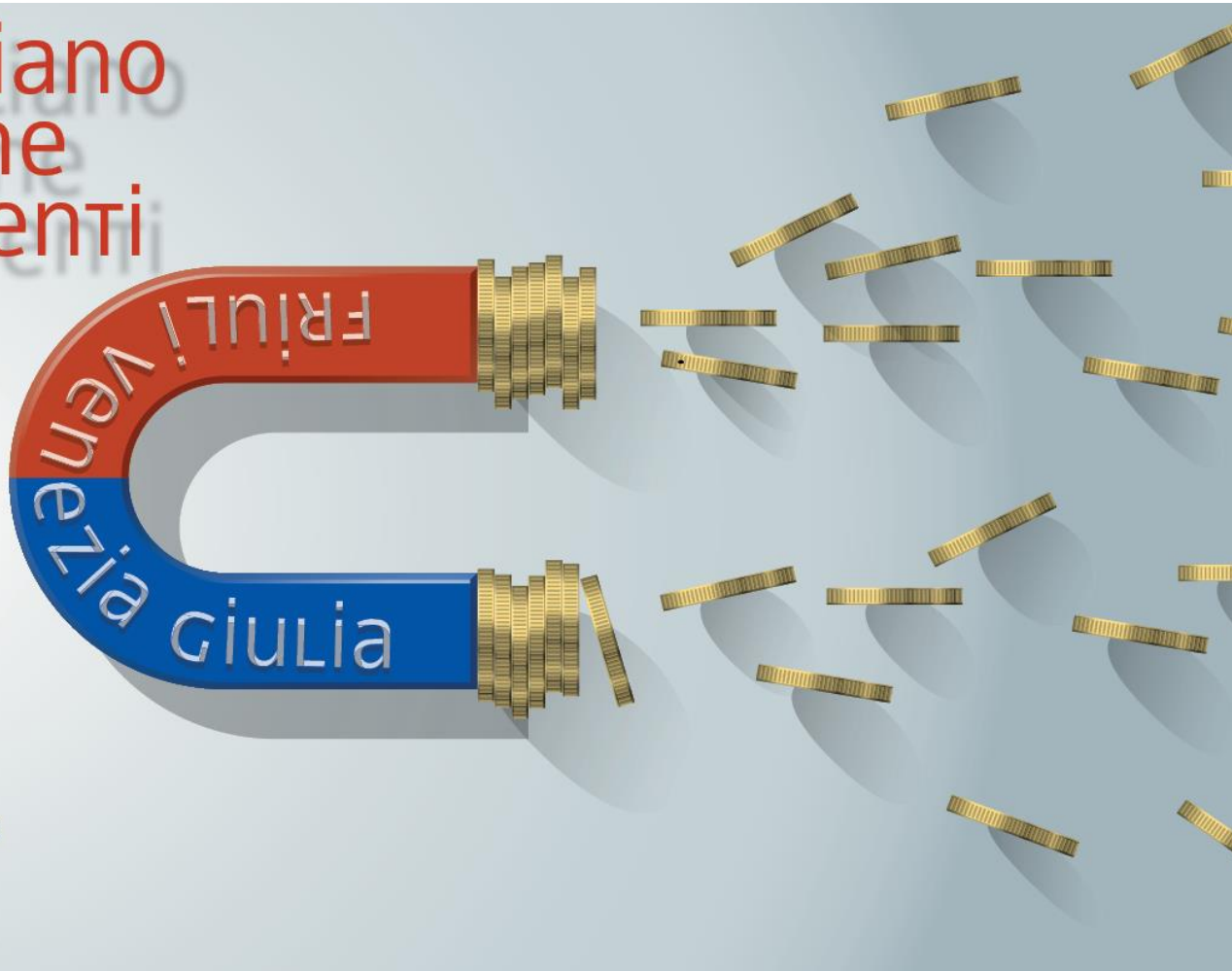


TOUR italiano attrazione investimenti

2^a tappa

Trieste
Sala Maggiore della
**Camera di Commercio
Venezia Giulia**
martedì 16 ottobre 2018





MISE - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

La riorganizzazione della *Governance* relativa
all'attrazione degli investimenti esteri:

IL COMITATO INVESTIMENTI ESTERI

Trieste, 16 ottobre 2018



investin fvg

Il piano straordinario varato con il cosiddetto sblocca Italia del settembre 2014 si è posto l'obiettivo di rilanciare il "Made in Italy" puntando SU:

l'incremento dei volumi dell'export

*una maggiore
attrazione degli
investimenti esteri*

Nuova governance

ICE/Agenzia : interlocuzione primaria per gli investitori stranieri interessati al mercato italiano, attraverso una struttura dedicata al proprio interno e desk per l'attrazione degli investimenti in sette paesi prioritari

Invitalia: supporto all'insediamento degli investitori esteri, anche attraverso l'impiego degli strumenti finanziari nazionali di incentivazione.

Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE).

Organismo a guida politica, presieduto dal MiSE e composto da un rappresentante del MEF, del MAECI, del Ministero per la Semplificazione e la P.A. e della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Decreto MiSE del 28/10/ 2017 (che ha sostituito il precedente del 2015) precisa i compiti del CAIE.

Compiti di carattere generale

Formula proposte, anche di tipo normativo, volte a rafforzare e a rendere più efficaci le attività di attrazione IDE svolta dai soggetti pubblici.

Opera come osservatorio sulle politiche in atto e sulle tendenze internazionali in tema di investimenti esteri e sull'attrattività del Sistema Italia, favorendo la diffusione di studi e ricerche.

Raccordo tra le Amministrazioni centrali e territoriali con la rete diplomatico-consolare e con gli uffici all'estero dell'ICE/Agenzia, al fine di promuovere l'Italia come paese di destinazione IDE presso la comunità internazionale.

Decreto MiSE del 28/10/ 2017 (che ha sostituito il precedente del 2015) precisa i compiti del CAIE.

Compiti specifici

Supportare l'investitore estero nell'individuazione delle procedure autorizzative e delle attività da svolgere per ottenere il rilascio delle licenze o dei permessi necessari.

Favorire il dialogo tra l'investitore e le istituzioni competenti per agevolare il completamento delle procedure amministrative previste dalle norme.

Agevolare il coordinamento delle procedure di competenza delle differenti amministrazioni (centrali, regionali o locali), coinvolte nel progetto di investimento.

Nei tre anni dall'insediamento, l'attenzione del Comitato si è rivolta verso progetti

promossi da investitori esteri in possesso di capacità operative e finanziarie adeguate per sostenere nel tempo l'investimento proposto

in grado di esercitare un impatto significativo sui territori, attraverso la creazione di posti di lavoro, l'incremento del gettito, l'insediamento /mantenimento di attività strategiche, di centri decisionali o di ricerca, l'attrazione di tecnologie nuove o in forte sviluppo.

Progetti «presi in carico» dal Comitato dall'avvio della sua attività.

WESTFIELD MILAN: si tratta della costruzione del più grande shopping center d'Europa (circa 230 mila mq) in Lombardia, nella zona tra Segrate e l'aeroporto di Linate, del valore di circa 1,4 miliardi di euro. L'investitore estero è "Westfield Group", società con sede a Sydney, leader mondiale nello sviluppo e gestione di centri commerciali a livello internazionale. Partner italiano è il gruppo Percassi.

Il CAIE ha interagito con le parti in causa, affinché si realizzassero le condizioni per una rapida definizione delle procedure amministrative relative all'esecuzione di talune opere indispensabili per il completamento del centro commerciale.



G.E. Oil&Gas – Nuovo Pignone: nel febbraio 2017, “GE” ha sottoposto all’esame del CAIE il piano di sviluppo delle proprie attività in Italia, seguito al riassetto mondiale della società, originato dall’intesa conclusa con il gruppo statunitense “Baker Hughes” per la creazione di una joint venture per il mercato dell’Oil & Gas, dal fatturato stimato di circa 32 miliardi di dollari.

In vista della costituzione della joint venture, “GE” ha deciso di accorpate in una unica linea di business (del valore di circa 10 miliardi di dollari) le attività relative al “Turbomachinery Solution” e al “Down stream solution”, collocandone il centro decisionale a Firenze (ove è situata la principale sede italiana del gruppo).



«GE» ha chiesto il supporto per definire una serie di questioni, determinanti ai fini della decisione di collocare a Firenze la nuova linea di business:

- le implicazioni di natura fiscale connesse con il riassetto organizzativo del gruppo in Italia;
- gli effetti dell’applicazione del regime del cosiddetto patent box nei confronti delle società del gruppo;
- il regime fiscale vigente nei confronti dei dipendenti impiegati all'estero;
- la concessione del supporto finanziario pubblico agli investimenti programmati da “GE” in Italia a seguito del riassetto del gruppo, con l’intervento di CDP (risk sharing).



L'affiancamento a «GE» svolto dal CAIE nell'interazione con MEF, Agenzia delle Entrate, Ministero del lavoro, CDP, ecc, ha contribuito alla risoluzione delle questioni pregiudiziali poste dalla società, che – il 18 luglio 2017 – ha reso nota la decisione di stabilire a Firenze il centro decisionale globale relativo al «turbomachinery & process solution», esprimendo peraltro soddisfazione per l'assistenza ricevuta dalle istituzioni pubbliche, ritenuta determinate ai fini di tale decisione.



EREN GROUP: nell'aprile 2017, il gruppo industriale turco EREN ha sottoposto al CAIE un progetto di investimento del valore di circa 300 milioni di euro per la realizzazione a Bertonico, in provincia di Lodi, di un impianto industriale di ultima generazione, a basso impatto ambientale, per la fabbricazione di carta per imballaggio con un capacità produttiva, pari a 500 mila tonnellate annue.



EREN ha richiesto il supporto del Comitato su tre temi principali:

- nei rapporti con le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia, per agevolare il completamento dei relativi procedimenti amministrativi;
- nella risoluzione delle problematiche concernenti il rilascio dei visti e dei permessi temporanei di lavoro agli esperti, coinvolti nelle diverse fasi del progetto;
- per conoscere gli sviluppi del mercato elettrico in Italia relativamente all'andamento/variazioni del livello dei prezzi, nonché in ordine all'accesso alle misure di incentivazione fiscale previste dal Piano nazionale Industria 4.0.

Il progetto è in fase di realizzazione.



KASTAMONU: nel novembre 2017, il gruppo industriale turco “Kastamonu Entegre” ha sottoposto al CAIE il piano di sviluppo delle proprie attività in Italia, conseguente all’acquisizione degli impianti dell’ex Gruppo Trombini avviata alla fine del 2016, attraverso la controllata “Kastamonu Italia S.r.l.”.

KASTAMONU ha programmato la realizzazione di un investimento di circa 150 milioni di euro, che prevede, a regime, il ripristino delle attività industriali e l’ammodernamento di quattro stabilimenti per la produzione di pannelli di legno, siti in Piemonte (a Frossasco e a Luserna) e in Emilia Romagna (a Pomposa e a Ravenna).



KASTAMONU ha richiesto il supporto del CAIE:

- nei rapporti con le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale;
- in ordine all'accesso a eventuali misure di incentivazione in vigore;
- per ottenere un maggiore coordinamento dei rapporti con i soggetti pubblici (regionali e locali) coinvolti nell'investimento.

Il progetto è in fase di realizzazione.



Divisione VII “Programmi e progetti per la filiera dei beni strumentali”

Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la
Promozione degli Scambi

Ministero dello sviluppo economico

Viale Boston, 25 – 00144 Roma

Giorgio Giovagnoli, dirigente: giorgio.giovagnoli@mise.gov.it

Maurizio Cotrona: maurizio.cotrona@mise.gov.it